

# COMUNE DI MATERA

## COLLEGIO DEI REVISORI

### Verbale n. 23 del 22/12/2015

Il giorno ventidue del mese di Dicembre dell'anno 2015 alle ore 17,00 si è riunito il collegio dei revisori del Comune di Matera, nominato dal Consiglio Comunale con propria deliberazione n.98 del 28/12/2012, esecutiva, e composto da:

- |                            |            |
|----------------------------|------------|
| - Dott. Riccardo CROCE     | Presidente |
| - Dott. Palmino FIORE      | Componente |
| - Rag. Giuseppe SAMMARTINO | Componente |

Tutti i componenti sono presenti.

### PER IL PARERE SU UTILIZZO DEL FONDO RISORSE PER LE POLITICHE DI SVILUPPO E DELLE RISORSE UMANE E PER LA PRODUTTIVITA' ANNO 2015.

Il Collegio dei Revisori ha provveduto all'esame della *RELAZIONE ILLUSTRATIVA TECNICO FINANZIARIA SULL'ATTO UNILATERALE SOSTITUTIVO DEL CONTRATTO COLLETTIVO DECENTRATO INTEGRATIVO - PARTE NORMATIVA ED ECONOMICA ANNO 2015* (Circolare MEF- RGS nr. 25 del 19/07/2012), inoltrata al Collegio in data 17 dicembre 2015 a mezzo consegna a mano con Prot. n° 573/Pers. del 15/12/2015, a firma della Dott.ssa Maria Angela ETTORRE - Segretario Generale (Presidente della Delegazione trattante).

Nella seduta odierna il Collegio:

- Vista la Determina dirigenziale D.S.G. n. 02985-2015 del 03/12/2015 avente ad oggetto: "**APPROVAZIONE COSTITUZIONE DEL FONDO PER LA CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA ANNO 2018 DEL PERSONALE DEL COMPARTO**" con la quale è stato approvato il Fondo Risorse Variabili 2015 per il personale del Comparto e sono state rideterminate le Risorse Stabili ai sensi dell'art. 9, comma 2-bis del D.L. n° 78/2010 (convertito in Legge n° 122/2010), contenente la bozza di contratto;
- Vista la *Relazione Illustrativa tecnico-finanziaria - Atto Unilaterale sostitutivo del Contratto decentrato integrativo parte normativa ed economica anno 2015*, a firma della Dott.ssa Maria Angela ETTORRE - Dirigente Personale, datata 15/12/2015, allegata al prot. di trasmissione interno n° 573;



- *Preso visione degli allegati schemi di Relazione illustrativa e tecnico-finanziaria alla contrattazione integrativa introdotto dall'art. 40, comma 3-sexies del D.LGS. nr. 165 del 2001;*
- *Vista l'Attestazione della copertura finanziaria del Fondo per il salario accessorio di cui al CCNL dei dipendenti comunali, rilasciata dal Dirigente del Settore Finanziario in data 17/02/2015;*

*Visto il Contratto collettivo nazionale di lavoro del personale del comparto delle Regioni e autonomie locali per il quadriennio normativo 2002-2005 e i bienni economici 2002-2003 e 2004-2005, in particolare gli artt. 31 e 32, integrato con l'art. 4 comma 1 del CCNL 9 Maggio 2006, che altresì i Contratti collettivi nazionali di lavoro siglati in data 11 aprile 2008 (2006/2007) e 31 luglio 2009(2008/2009) con particolare riferimento rispettivamente agli artt 8, comma 2 e 3 e 4, comma 2 che disciplinano la quantificazione delle risorse decentrate stabili e variabili*

*Rilevato che, ai sensi dell'art 48, comma 6 e 40, comma 3 del D. LGS 165/2001. il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva decentrata integrativa con i vincoli di bilancio è effettuato dal revisore dei conti prima della sottoscrizione del contratto da parte della delegazione trattante di parte pubblica;*

*Rilevato che l'art. 40 comma 3 quinquies del D.LGS 165/2001 prevede che a corredo di ogni contratto integrativo le pubbliche amministrazioni, redigono una relazione tecnico-finanziaria ed una relazione illustrativa, utilizzando gli schemi appositamente predisposti e resi disponibili dal Ministero dell'Economia e delle Finanze di intesa con il Dipartimento della funzione pubblica. Tali relazioni vengono certificate dagli organi di controllo di cui all'art. n. 40bis comma 1;*

*Vista la circolare n. 25 del 19/07/2012 del Dipartimento della Ragioneria dello Stato relativa agli schemi standard di relazione illustrativa e relazione tecnico-finanziaria ai contratti integrativi;*

*Preso atto che tali schemi fanno parte di un ampio disegno di trasparenza della contrattazione integrativa*

*Rilevato che il controllo di compatibilità dei costi (sostanzialmente la copertura finanziaria), all'applicazione delle norme di legge e l'aderenza ai CCNL va effettuato per l'autorizzazione della Giunta alla firma dell'accordo definitivo;*

*Rilevato che l'acquisizione della certificazione dell'organo di controllo interno sui profili di compatibilità economico-finanziarie e normativa, ai sensi dell'articolo 40 bis, comma 1, del D, LGS 165/2001 deve essere positivamente resa sia sulla relazione tecnica sia su quella illustrativa;*

*Rilevato che il Fondo per le risorse decentrate 2015 è stato costituito dal responsabile di settore competente con determinazione n. 135 del 14/12/2015;*

*Acquisiti in data 17/12/2015:*

- *l'accordo riguardante la revisione del contratto collettivo decentrato integrativo di lavoro del personale non dirigente del Comune di Matera nonché l'accordo annuale relativo agli istituti del trattamento economico per l'anno 2015, sottoscritti dalla delegazione trattante pubblica e da quella sindacale in data 09/12/2015;*

- la determinazione di costituzione del fondo per il finanziamento delle risorse decentrate e variabili di cui all'art. n. 31 comma 2 del CCNL 22/01/2004;
- la conseguente relazione illustrativa e relazione tecnico-finanziaria redatte dal responsabile del servizio Finanziario;

*Rilevato* che l'amministrazione Comunale, non ha integrato il fondo parte variabile ai sensi dell'art 15 comma 5 del CCNL 1.04,1999;

*Preso atto* di quanto contenuto nella relazione illustrativa e tecnico-finanziaria in ordine alle modalità

di costituzione del fondo e alla copertura dei costi derivanti dalla rideterminazione dell'ammontare delle risorse finanziarie per l'esercizio 2015 alla incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività;

*Richiamato* l'art. 9 comma 2 bis del D.L. 78/2010 nella parte in cui dispone la riduzione del fondo in funzione della riduzione del personale dipendente di anno in anno e precisato che il metodo di calcolo da utilizzare è quello suggerito dalla Ragioneria dello Stato ( confronto delle medie annuali e definizione della riduzione percentuale da praticare);

*Richiamata la Circolare 8/2015 della Ragioneria Generale dello Stato nella quale detta importanti indicazioni in materia, che costituiscono punto di riferimento anche per le amministrazioni territoriali, ed in particolare, la Circolare precisa che: "Con riferimento alla contrattazioni' integrativa va segnalata la cessazione, dal primo gennaio 2015. delle misure di contenimento previste dal comma 2-bis, primo periodo, dell'articolo 9 del decreto legge n 780010 ...prorogate sino al 31. 12.2014. Inoltre, lo stesso comma 456 della citata legge n 147/2013. ha introdotto al predetto comma 2-bis un 'ulteriore precisione (secondo periodo) disponendo che, a decorrere dal 1°gennaio 2015, le risorse destinate annualmente al trattamento economico accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni di cui ali 'articolo 1, comma 2. del decreto legislativo n 165/2001 devono essere decurtate permanentemente di un importo pari alle riduzioni operate con riferimento all'anno 2014, per effetto di quanto previsto dal primo periodo dei richiamato articolo 9. comma 2bis (quindi sia l'applicazione del limite relativo all'anno 2010 che la riduzione in misura proporzionale alla diminuzione del personale in servizio con riferimento al periodo 2011-2014");*

*Evidenziato* che la Circolare sopracitata , in sintesi, stabilisce che:

- non operano più, a partire dal 1 ° gennaio 2015, sulle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, il limite soglia del 2010 e l'automatica riduzione delle stesse collegata alla diminuzione del personale in servizio;
- a decorrere dal 1°gennaio 2015, le risorse destinate annualmente al trattamento economico accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo n. 165/2001 devono essere decurtate permanentemente di un importo pari alle riduzioni operate con riferimento all'anno 2014, per effetto di quanto previsto dal primo periodo del richiamato articolo 9, comma 2bis;

*Vista* ,altresi ,la circolare n. 20/2015 della Ragioneria Generale dello Stato che detta le istruzioni applicative circa la decurtazione permanente da applicare, a partire dal 2015, ai fondi della contrattazione integrativa, in misura corrispondente ai risparmi realizzati ai sensi dell'art.9, comma 2-bis, del decreto legge 31 maggio 2010 n.78. convertito, con modificazioni, in legge 30 luglio 2010, n. 122 come modificato dall'articolo 1, comma 456 della legge 147/2013;

*Dato atto* che il legislatore si è comunque cautelato in termini di finanza pubblica consolidando in modo permanente i risparmi conseguiti nel quadriennio 2011/2014, e ne consegue che la base su cui calcolare il fondo del 2015 è quella del 2014, con tutte le decurtazioni operate in applicazione del D.L. 78/2010 e s.m.i.;

*Ritenuto* che determinata la base del fondo 2015. con riferimento al fondo dell'anno 2014, occorrerà operare le eventuali integrazioni secondo le previsioni dettate dalla contrattazione collettiva nazionale, con l'inserimento nel fondo 2015 delle RIA e degli eventuali assegni ad personam in godimento da parte dei dipendenti cessati;

*Verificato* che l'ammontare delle risorse decentrate è stato determinato:

- Nel rispetto delle disposizioni di legge e contrattuali, così come menzionate nella determinazione n. 2985 del 03/12/2015;
- nel rispetto delle interpretazioni fornite dall'ARAN

Riscontrata la generale coerenza del contratto integrativo decentrato e dell'accordo annuale sottoposto al collegio dei Revisori con la contrattazione nazionale ed invitata l'amministrazione a correlare la distribuzione dei premi di risultato e produttività effettivamente al raggiungimento di obiettivi;

Considerato inoltre che l'Ente non si trova in situazione strutturalmente deficitaria e verifica costantemente gli equilibri finanziari di competenza, cassa, residui sia ai fini del bilancio sia ai fini del rispetto del patto di Stabilità,

#### CERTIFICA

la compatibilità legislativa e contrattuale in ordine:

- alla relazione illustrativa e alla relazione tecnico-finanziaria
- alla ipotesi di contratto decentrato integrativo e di accordo annuale riguardante l'utilizzo delle risorse del Fondo per lo sviluppo delle risorse umane e per la produttività del personale dipendente per l'anno 2015.

#### PRESO ATTO

Della presenza di tutti i documenti necessari al rilascio della Certificazione da inserirsi nella Relazione illustrativa e Relazione tecnico-finanziaria ai contratti integrativi introdotti dall'art. 40, comma 3-sexies del D. LGS nr. 165 del 2001, ovvero:

- Ipotesi di accordo” fondo risorse per le politiche di sviluppo delle Risorse Umane e per la produttività 2015”;
- Atto Unilaterale - Parte Normativa e Parte Economica;
- Relazione illustrativa - tecnico finanziaria - Parte Normativa e Parte Economica;
- Determina dirigenziale D.S.G. n. 02985 - 2015 del 03/12/2015, avente ad oggetto: **Approvazione costituzione del fondo per la contrattazione integrativa anno 2015 del personale del comparto.**

**Il Collegio dei Revisori**

**ATTESTA**

*di aver effettuato il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva integrativa con i vincoli di bilancio e quelli derivanti dall'applicazione delle norme di legge riscontrando la copertura finanziaria nel Bilancio dell'esercizio finanziario 2015.*

Il Collegio dei Revisori

dott. Riccardo CROCE

dott. Palmino FIORE

rag. Giuseppe SAMMARTINO